

TITOLO DEL PROGETTO	L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI DI MADRELINGUA NON ITALIANA
TIPO DI PROGETTO	La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario del nostro Istituto in cui sono presenti alunni non italofoni. Un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento.
DESTINATARI	☐ Docenti ☐ Genitori Tutte le classi nelle quali gli studenti di madrelingua non italiana sono stati inseriti.
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	Competenze chiave europee ☐ Comunicazione nella madrelingua ☐ Comunicazione nelle lingue straniere ☐ Competenza digitale ☐ Imparare ad imparare ☐ Competenze sociali e civiche ☐ Spirito di iniziativa ☐ Consapevolezza ed espressione culturale Finalità educative ☐ Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno ☐ Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita ☐ Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico Finalità didattiche ☐ Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe ☐ Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola ☐ Sviluppare le abilità comunicative ☐ Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline ☐ Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale ☐ Prevenire l'insuccesso scolastico
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	I Consigli di classe elaborano la Personalizzazione dei percorsi attraverso: ☐ l'adattamento degli obiettivi e dei contenuti; ☐ l'individuazione di strategie didattiche e formative adeguate; la differenziazione degli interventi didattici annuali anche attraverso la temporanea sospensione dell'insegnamento di alcune discipline, fermo restando il raggiungimento dei prescritti livelli essenziali al completamento del percorso di studi.

	Infine i singoli docenti stilano per la propria disciplina Piani personalizzati contenenti: • una descrizione quanto più possibile chiara e completa della situazione dello studente; • una scelta di priorità sulle competenze e gli apprendimenti da promuovere; • gli interventi e i dispositivi di supporto e facilitazione specifici; • gli ambiti di partecipazione (più o meno mediata) alle attività; • l'attenzione all'apprendimento dell'italiano L2 in quanto lingua veicolare per i contenuti disciplinari; • le modalità di verifica e le scelte valutative. Aggiornamento: Incontro 1 Durata: 2 ore Modalità: in presenza o in modalità FAD sincrona. Argomenti: • normativa sugli studenti stranieri; • adempimenti dei tutor di alunni di madrelingua non italiana (PDP Consiglio di classe); • adempimenti dei Docenti (PDP materie curriculari). Formatore: Referente Intercultura. Incontro 2 e 3 Durata: 2 ore ciascuno Modalità: in presenza. Argomenti: • personalizzare/individualizzare/compensare/dispensare/valutare; • strategie didattiche; • tecnologie, strumenti a favore e supporto degli alunni L2; • UDL. Formatori: esterni Periodo svolgimento 3 incontri: fine settembre-prima metà di ottobre Momento di sensibilizzazione delle famiglie da collocare ad esempio negli incontri di presentazione della scuola nel contesto dell'orientamento in ingresso (Open Day).
RISORSE IMPIEGATE	Docente interno:Referente Intercultura. Docenti e formatori esterni da individuare presso soggetti locali o IPRASE. Strutture e attrezzature: aula magna, laboratori di informatica.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Questionario di gradimento a fine dei due incontri con i formatori esterni.
DOCENTE REFERENTE	Prof.ssa Masserini Orietta

COSTI

Costi a carico del capitolo 155.
FUIS o risorse contrattuali.

CONTRIBUTI DA ESTERNI

Eventuali contributi dalla PAT.